

Ricorso della Top Hit Holzvertrieb GmbH in liquidazione (già Intras Holzimport GmbH) contro Commissione delle Comunità europee, presentato il 21 dicembre 1987

(Causa 378/87)

(88/C 51/07)

Il 21 dicembre 1987, la Top Hit Holzvertrieb GmbH in liquidazione (già Intras Holzimport GmbH), con sede in D-4010 Hilden, Fabriciusstraße 40, con gli avv.ti Schürmann & soci, del foro di Francoforte sul Meno, CP 11 16 33, D-6000 Frankfurt am Main 1, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso l'avv. Guy Arendt, 13, bd. Royal, ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

La ricorrente conclude che la Corte voglia:

1. Annullare la decisione della Commissione REC 5/85 (COM(85) 1457 def.) diretta alla Repubblica federale di Germania, e dichiarare che la sospensione di dazi doganali ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 1697/79 ⁽¹⁾ è giustificata per un importo di DM 244 590,29.
2. Condannare la convenuta alle spese.

Mezzi e principali argomenti

Sussistono i requisiti ex articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 1697/79: vi è un «errore delle autorità competenti» i cui funzionari hanno validamente proceduto alla verifica della natura della merce ed hanno essi stessi constatato che si trattava di merci di cui alla voce doganale 44.28 e non di mobili rientranti nella voce doganale 94.03; l'ufficio doganale ha persino chiesto una conferma della classificazione doganale sul piano amministrativo interno. La ricorrente riteneva, così come i funzionari dell'ufficio doganale, che le scaffalature im-

portate non potessero essere considerate mobili e ha ritenuto esatta la classificazione alla voce 44.28; poiché non ha importato merci analoghe o simili classificate come mobili, essa ha ritenuto che non potessero sussistere dubbi. Infine la ricorrente «ha osservato tutte le disposizioni previste dalla normativa in vigore per quel che riguarda la dichiarazione doganale», in quanto, con la sua descrizione delle merci, essa ha comunicato le caratteristiche obiettivamente constatabili della merce importata, come prescritto dalla normativa doganale tedesca.

Domanda di pronunzia pregiudiziale proposta dal College van Beroep voor het Bedrijfsleven, con sentenza 15 gennaio 1988, nella causa 1) Industrie- en Handelsonderneming Vreugdenhil BV, 2) Gijs van der Kolk — Douane Expeditie BV contro Ministro dell'agricoltura e della pesca

(Causa 22/88)

(88/C 51/08)

Con sentenza 15 gennaio 1988, pervenuta nella cancelleria della Corte il 20 gennaio 1988, nella causa 1) Industrie- en Handelsonderneming Vreugdenhil BV, con sede in Voorthuizen, 2) Gijs van der Kolk — Douane Expeditie BV, con sede in Harderwijk, contro Ministro dell'agricoltura e della pesca, con sede in l'Aia, lo Het College van Beroep voor het Bedrijfsleven dell'Aia, ha sottoposto alla Corte di giustizia delle Comunità europee la seguente questione pregiudiziale:

Se l'articolo 13 bis del regolamento (CEE) n. 1687/76 della Commissione ⁽¹⁾, quale aggiunto dal regolamento (CEE) n. 45/84 della Commissione ⁽²⁾, sia valido.

⁽¹⁾ GU 1979, n. L 197, pag. 1.

⁽¹⁾ GU n. L 190 del 14. 7. 1976, pag. 1.

⁽²⁾ GU n. L 7 del 10. 1. 1984, pag. 5.